



## **CONTRATTO DI SETTORE ELETTRICO RINNOVO DEL BIENNIO ECONOMICO ROTTURA DELLE TRATTATIVE**

Si è consumato oggi, presso la sede di Federutility, l'ennesimo incontro inconcludente con le Controparti Datoriali che, in modo del tutto ingiustificato, continuano a sostenere l'eccessiva onerosità della proposta sindacale di aumento salariale.

Rispetto alla richiesta di 130 Euro, riferite al parametro 241, le Controparti hanno avanzato una controproposta minimale al parametro 245, giustificandola con una discutibile unilaterale metodologia di calcolo e con l'incremento medio degli inquadramenti intervenuto dal rinnovo del 2006.

La discussione che ne è seguita, al di là delle posizioni "tattiche", ha fatto emergere da parte delle Aziende Elettriche Italiane una dimensione di se stesse del tutto fuori dalla realtà (dimostrata dai bilanci). A loro dire, infatti, i gravami contributivi, il regime tariffario riferito alla distribuzione, le condizioni generali del Settore, giustificerebbero la necessità di contenere gli incrementi dei minimi.

Le Aziende del Settore più ricche e produttive d'Italia, quelle che da anni macinano utili e profitti senza pari, quelle che si possono permettere di fare shopping sui mercati nazionali e internazionali, nonché di fare la parte del leone sui mercati finanziari/azionari, si presentano al Sindacato come le ultime Imprese manifatturiere esposte alla concorrenza cinese.

Da parte nostra, abbiamo ricordato le prese di posizione di alti Esponenti del mondo istituzionale e produttivo in merito all'inadeguatezza delle retribuzioni italiane (rispetto al resto dell'Europa) e il reale disagio economico vissuto dai Lavoratori dipendenti.

Per questi motivi abbiamo deciso di avviare le procedure previste dalla Legge per dichiarare lo sciopero generale della Categoria.

Riteniamo poco responsabile la posizione della Delegazione Aziendale, in quanto questo Settore ha bisogno, dati i problemi presenti e le continue riorganizzazioni con mobilità e perdite rilevanti di forza lavoro, di ben altre attenzioni e non di un conflitto per "pochi euro".

A breve verranno convocate le Delegazioni trattanti delle Federazioni per definire nel dettaglio le iniziative di mobilitazione e di lotta.

**Le Segreterie Nazionali  
FILCEM FLAEI UILCEM**

Roma, 16 novembre 2007